

EDUCAZIONE MUSICALE – LICEO SCIENZE UMANE

PREMESSA

Storicamente l'insegnamento della musica è stato presente nella nostra scuola sin dalla nascita dell'Istituto Magistrale. Anche lo studio facoltativo degli strumenti è sempre stato proposto nell'Istituto, partendo dalla possibilità di scelta dello strumento pianoforte per allargarsi progressivamente allo studio di chitarra e flauto traverso.

Nelle ore curricolari di Ed Musicale vengono insegnate sia competenze specifiche della disciplina (ascolto consapevole, lettura della partitura, ritmica e melodica, canto e canto corale) sia a livello delle metodologie e strategie didattiche (uso dello strumentario didattico e di materiali idonei) da porre in essere in un futuro insegnamento nei diversi gradi della scuola, nonché in ambiti sociali nello specifico, le dinamiche relazionali attraverso una progettualità condivisa e la valorizzazione delle qualità individuali. Durante il secondo anno vengono offerte esperienze significative attraverso la realizzazione di progetti di vario genere in scuole del territorio, a contatto con bambini, adulti e persone con disabilità. La stessa materia musicale si presta in modo particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali, in primis perché è un efficace mezzo per trovare e stabilire un contatto riuscendo ad attraversare le difficoltà, nonché un mezzo per esprimersi e confrontarsi. Per gli studenti coinvolti in questo tipo di attività formative risulta sicuramente un arricchimento nel percorso di crescita personale verso l'accoglienza, la condivisione e l'accettazione delle diversità.

COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Saper riconoscere, comprendere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, riferire ed argomentare relativamente alle tematiche di tipo musicale utilizzando la terminologia adatta.

Applicare le conoscenze del codice musicale in fase di lettura della partitura sia a livello ritmico che melodico.

Maturare sicurezza interiore, ascoltare e interpretare l'emotività propria ed altrui, accettare il diverso, porsi in relazione cooperativa con gli altri nel rispetto dei ruoli e delle consegne.

Sperimentare la progettazione, collaborare ed interagire in gruppo.

Comunicare messaggi in ambito verbale e non verbale.

Conoscere le principali metodologie didattiche su determinati nuclei.

Stimolare la creatività individuale e l'attività collaborativa all'interno del gruppo.

Conoscere una selezione di brani didatticamente appropriati anche per ascolto mediatico, emozionale ed analitico.

ABILITA'

Saper leggere una partitura ritmica e melodica.

Saper utilizzare in modo corretto lo strumentario Orff e gli strumenti a percussione.

Esprimersi usando il linguaggio non verbale e collaborare per un buon risultato finale.

Saper riconoscere e analizzare brani musicali di vario genere.

Saper individuare brani adatti ad un ascolto rivolto a bambini della scuola primaria.

Riorganizzare le conoscenze acquisite in vista di progetti didattici.

CONOSCENZE

Il codice musicale e le diverse notazioni.

Conoscere gli elementi della musica.

Alcune metodologie didattico-educative e alcuni pedagoghi della musica.

Conoscere e utilizzare gli strumenti didattici e gli strumenti classici adatti alle diverse situazioni educative.

Conoscere gli aspetti teorici e pratici della disciplina musicoterapica.

PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI PRIME

La musica come linguaggio, la musica che stimola le emozioni e il sentimento, la musica che stimola la fantasia e attiva il pensiero, la musica che induce il movimento (ascolto di brani ed esercizi appropriati). Uso del tratto e del colore. Ascolto emozionale mediatico analitico.

Gli elementi della musica. Melodia armonia, ritmo (uso di metodologie dei pedagogisti: Kodaly, Orff, Dalcroze ecc..) segni chironomici, meloritmia.

L'organo uditivo e i parametri del suono (indicazioni metodologiche per sviluppare nel bambino l'orecchio di altezza, dinamico, timbrico e di durata).

Educazione della voce; La respirazione e la fonazione; canto corale.

La teoria musicale.

Lettura ritmica e melodica.

Musica d'insieme utilizzando lo strumentario Orff e strumenti in dotazione della scuola, canto corale.

Ascolto emozionale, mediatico e analitico. Le famiglie dell'orchestra e gli organici strumentali.

PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI SECONDE

Le tassonomie di B. Bloom.

La percezione sonora nella vita prenatale. La programmazione. Obiettivi didattici educativi riguardo La fruizione: percezione (esplorazione, discriminazione, riconoscimento, confronto, seriazione, classificazione).

La produzione: esecuzione (per imitazione, per memoria, per lettura).

Improvvisazione. Composizione.

La rielaborazione: verbale, motoria, grafica.

La progettazione. Le fasi di un progetto.

Utilizzando la struttura dell'unità didattica, ideazioni di progetti di lezione relativi all'educazione dell'orecchio di altezza, timbrico dinamico, di durata.

Unità didattiche per lo sviluppo senso ritmico abbinato al linguaggio e al movimento.

Uso della meloritmia e del metodo Kodaly. Suono-segno; avvio all'uso della notazione.

Analisi dell'opera musicale: progettazione schede di verifica sull'ascolto.

Educazione della voce: cenni anatomici e funzionali sulla fonazione, la respirazione diaframmatica, i risuonatori, l'estensione vocale, modi di stonare... Metodo Kodaly (segni chironomici). Lettura cantata ed interpretazione di canti didattici con accompagnamento di strumentario Orff, di strumenti melodici, armonici e ritmici.

Educazione al ritmo: ritmo nel linguaggio verbale e nel movimento. Il ritmo nell'azione educativa e rieducativa. Esecuzione ritmica per lettura con strumenti. Invenzione parti ritmiche, invenzione coreografie.

Conoscenza di alcune metodologie educative e dei principali pedagoghi: (Kodaly, Orff, Piatti, Dalcroze).

Unità didattiche per lo sviluppo senso ritmico abbinato al linguaggio e al movimento.

Suono-segno. Avvio all'uso della notazione.

La filastrocca come nucleo generativo.

Educazione dell'orecchio: Le condotte d'ascolto di G. Stefani: ascolto distratto, emozionale, mediatico, analitico.

Esercizi per imitazione e per lettura.

Analisi dell'ascolto: ascolto di alcuni brani didattici, analisi formale.

Progetto "inventiamo insieme":

progettazione di unità didattiche e di progetti didattici da proporre a bambini, sonorizzazione e drammatizzazione di racconti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Attraverso il metodo induttivo e quindi partendo dalla diretta esperienza musicale si cercherà di raggiungere i diversi obiettivi degli itinerari proposti, verrà attuato un approccio di tipo trasversale sistematico organizzato per temi ed unità didattiche offrendo una proposta varia e aperta. I contenuti quindi saranno definiti attraverso un percorso elastico per fornire una conoscenza attiva del patrimonio culturale della nostra civiltà ma che sia anche aperto alle pluralità delle culture dei linguaggi, dei repertori che rende quanto mai variegato e molteplice l'orizzonte delle esperienze musicali oggi fruibili. All'interno del percorso scolastico si intende anche rendere cosciente l'alunno delle numerose possibilità terapeutiche della musica sperimentando personalmente con diversi tipi di esercizi pratici le situazioni di rilassamento e coinvolgimento fisico ed emotivo guidato dall'ascolto.

BIENNIO E TRIENNIO FLAUTO TRAVERSO

PREMESSA

L'opportunità dello studio di uno strumento musicale, aperto ad entrambi i due corsi di studi attivati presso il Liceo (Scienze Umane Economico Sociale) arricchisce l'offerta formativa di questo Istituto, favorendo l'approfondimento della disciplina musicale nell'esperienza pratica del "suonare" nonché offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare e riconoscere i propri mezzi, dai limiti alle qualità, in un'ottica di crescita personale interiore ed in relazione con l'altro. Suonare uno strumento sviluppa la creatività, la fantasia, insegna un efficace metodo di studio, educa il controllo di sé (nel gesto di coordinazione fine nonché nell'emotività), consolida l'autostima. Durante l'anno scolastico vengono realizzate attività di musica d'insieme, gruppo strumentale e coro, che trovano visibilità durante occasioni di esibizioni pubbliche: concerti, spettacoli vari, saggi per le famiglie.

COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Acquisire una graduale padronanza del proprio strumento.

Saper creare momenti di integrazione sociale durante le lezioni, le attività di musica d'insieme e in occasione di esecuzioni rivolte al pubblico.

Saper gestire l'emozione durante i saggi.

Comunicare messaggi di genere diverso in ambito verbale e non verbale.

saper adattare le metodologie di studio alle soluzioni di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche con autonomia di studio

ABILITA'

Saper leggere lo spartito.

saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

CONOSCENZE

Conoscenza dello strumento. Impostazione. La respirazione diaframmatica: esercizi.

Scale nelle diverse tonalità.

Esercizi del metodo assegnato.

Studio di composizioni musicali strumentali di diverse epoche, genere stili e provenienze geografiche.

Analisi dei brani studiati e individuazione dei diversi motivi musicali Lettura a prima vista.

Musica d'insieme:

Esecuzioni ed interpretazione di brani a 2, 3, 4 flauti e con l'accompagnamento della chitarra e/o del pianoforte.

Esecuzione individuale e studio sull'interpretazione.

Esibizione con il gruppo strumentale dell'Istituto.

PROGRAMMA SPECIFICO

Conoscenza dello strumento. Impostazione. La respirazione diaframmatica: esercizi.

Scale nelle diverse tonalità.

Esercizi del metodo assegnato.

Studio di composizioni musicali strumentali di diverse epoche, genere stili e provenienze geografiche.

Lettura a prima vista.

Musica d'insieme: Esecuzione con il gruppo strumentale dell'Istituto e studio di brani .

Esecuzioni ed interpretazione di brani a 2, 3, 4 flauti e con l'accompagnamento della chitarra e/o del pianoforte. Esecuzione individuale e studio sull'interpretazione.

Analisi dei brani studiati e individuazione dei diversi motivi musicali.